

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

Fabbricante: FAAC S.p.A.

Indirizzo: Via Benini, 1
40069 - Zola Predosa
BOLOGNA-ITALY

Dichiara che: L'apparecchiatura elettronica 844 T

- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti direttive :

73/23/CEE e successiva modifica 93/68/CEE.

89/336/CEE e successiva modifica 92/31/CEE e 93/68/CEE

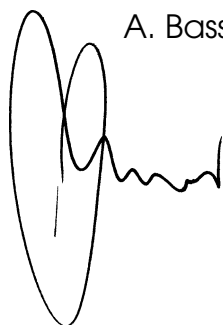
Nota aggiuntiva:

Questo prodotto è stato sottoposto a test in una configurazione tipica omogenea (tutti prodotti di costruzione FAAC S.p.A.).

Bologna, 01 gennaio 1997

L'Amministratore
Delegato

A. Bassi

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of smaller, connected loops and a final horizontal stroke.

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA

- 1) **ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutte le istruzioni. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.**
 - 2) Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.
 - 3) I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
 - 4) Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
 - 5) Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
 - 6) FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
 - 7) Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
 - 8) Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Normative UNI8612, CEN pr EN 12604 e CEN pr EN 12605.
Per i Paesi extra-CE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
 - 9) FAAC non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
 - 10) L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme UNI8612, CEN pr EN 12453 e CEN pr EN 12635. Il livello di sicurezza dell'automazione deve essere C+D.
 - 11) Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica.
 - 12) Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
 - 13) Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03A.
 - 14) Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura. Collegare inoltre a terra il filo Giallo/Verde dell'automatismo.
 - 15) L'automazione dispone di una sicurezza intrinseca antischiacciamento costituita da un controllo di coppia che deve comunque essere sempre accompagnato ad altri dispositivi di sicurezza.
 - 16) I dispositivi di sicurezza (Es.: fotocellule, coste sensibili, ecc...) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da **Rischi meccanici di movimento**, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
 - 17) Per ogni impianto è indispensabile l'utilizzo di almeno una segnalazione luminosa (es: FAAC LAMP, MINILAMP ecc.) nonché di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente sulla struttura dell'infisso, oltre ai dispositivi citati al punto "16".
 - 18) FAAC declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione FAAC.
 - 19) Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali FAAC.
 - 20) Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte del sistema d'automazione.
 - 21) L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza e consegnare all'utilizzatore dell'impianto la "Guida per l'Utente" allegata al prodotto.
 - 22) Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
 - 23) Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
 - 24) L'utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- 25) Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso.**

844 T

Le presenti istruzioni sono valide per il seguente modello:

Apparecchiatura 844 T

Questa apparecchiatura può essere installata nei contenitori mod. E, L e LM. Prima di fissare la scheda al contenitore, inserire nei 3 fori S (fig.2) i piedini di supporto (lungi per il mod. E, corti per i mod. L e LM) contenuti nella confezione.

1. CARATTERISTICHE TECNICHE

Tab. 1 CARATTERISTICHE TECNICHE APP. ELETR. 844 T

| | |
|------------------------------|---|
| Alimentazione | 230V 3ph (+6 -10 %) 50Hz 400V 3ph+N (+6 -10 %) 50Hz |
| Carico max motori | 1,3 KW |
| Alimentazione accessori | 24 Vdc |
| Carico max accessori | 500 mA |
| Alimentazione lampada spia | 24V~ (5W max) |
| Temperatura ambiente | - 20°C + 55°C |
| Fusibili di protezione | primario trasformatore accessori |
| Connettori rapidi | - per schede decodifica o riceventi RP - |
| Ingressi | OPEN OPEN PARZIALE STOP SICUREZZE CHIUSURA FINE-CORSA |
| Uscite | lampada spia lampeggiatore motore alimentazione accessori 24Vdc |
| Programmazione | tempo pausa (5-10-15-30-60-120-180 sec.) logiche A1/A2/S1/S2/E1/E2/B/C prelampeggio |
| Frenatura motore | fissa |
| Temporizzazione di sicurezza | 255 sec. |

1.1. LAY-OUT SCHEDA 844 T

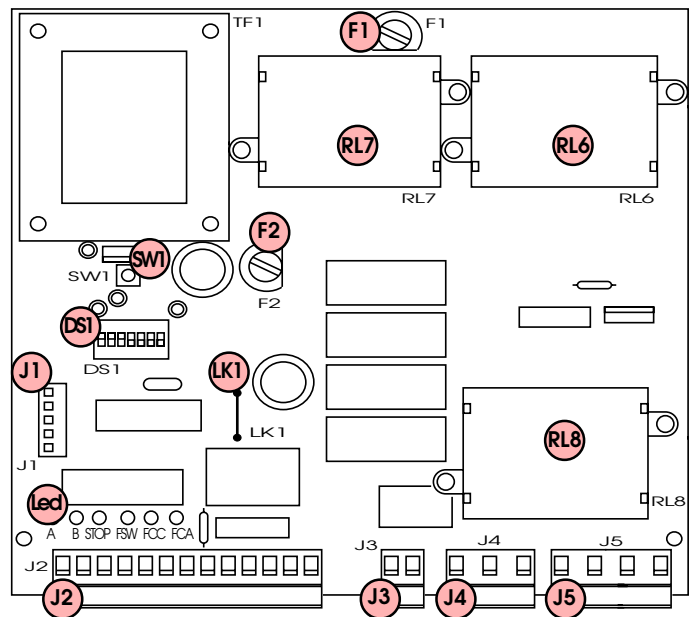


Fig. 1

TAB. 2 COMPONENTI SCHEDA 844 T

| | |
|-------|---|
| F1 | Fusibile F1 5x20 F5A/250V rapido (trasformatore) |
| F2 | Fusibile F2 5x20 T1,6A/250V ritardato (accessori) |
| SW1 | Pulsante di RESET |
| DS1 | Microinterruttori di programmazione |
| Led | Leads di segnalazione stato degli ingressi |
| J1 | Connettore rapido schede decodifica/riceventi RP |
| J2 | Morsettiera bassa tensione ingressi/accessori |
| J3 | Morsettiera uscita lampeggiatore (230V~ max 60W) |
| J4 | Morsettiera uscita motore |
| J5 | Morsettiera ingresso alimentazione di linea |
| LK1 | Ponticello per contatto svincolato lampada spia |
| RL6-7 | Relé motore |
| RL8 | Relé frenatura |

2. COLLEGAMENTI ELETTRICI CON 400V 3ph (N.B.: per i collegamenti con 230V 3ph vedi Cap.8)

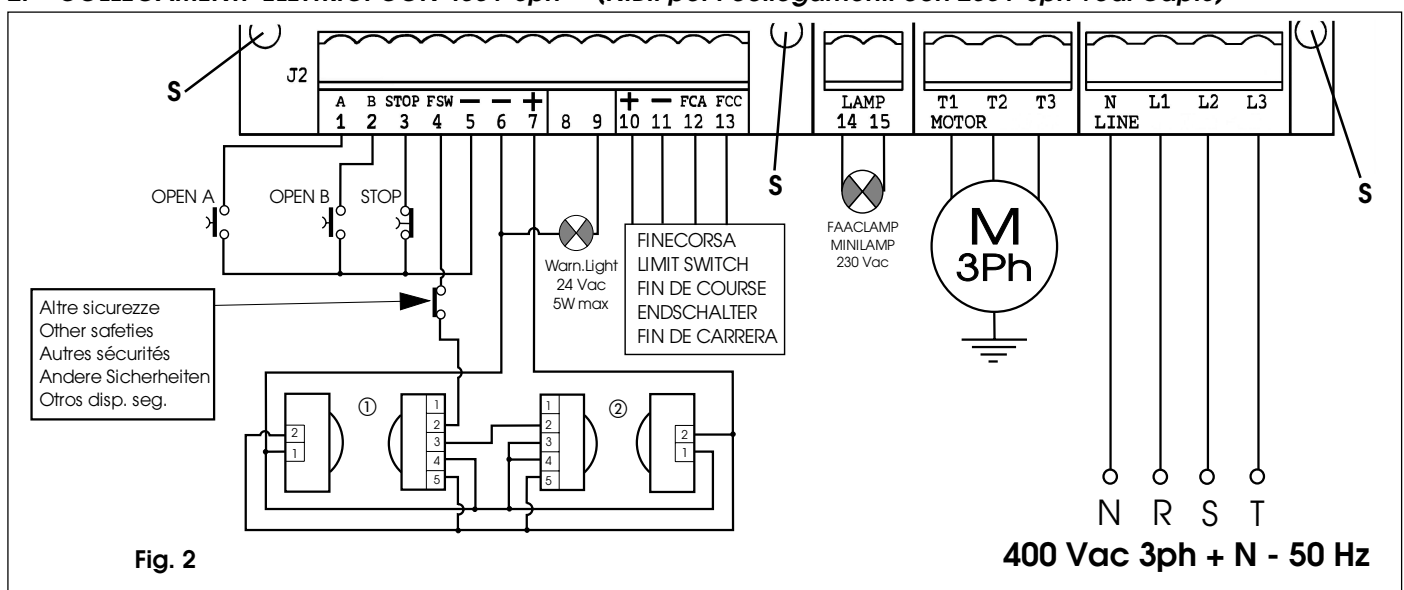


Fig. 2

⚠Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento sulla scheda (collegamenti, programmazione, manutenzione) togliere sempre l'alimentazione elettrica.

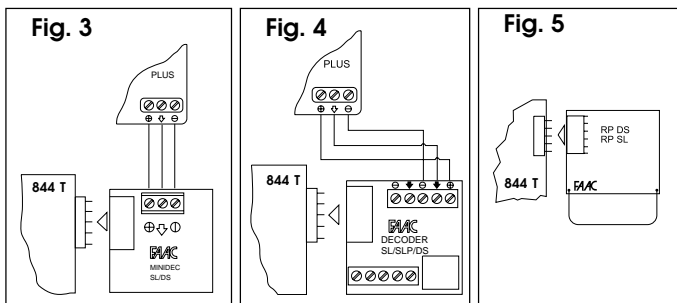
Attenzione: Scollegando i connettori J3 e J4 può essere presente alta tensione sulle uscite lampeggiatore e motore.

Seguire i punti 10, 11, 12, 13, 14 degli OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA. Separare sempre i cavi di alimentazione da quelli di comando e di sicurezza (pulsante, ricevente, fotocellule ecc.). Per evitare qualsiasi disturbo elettrico utilizzare guaine separate.

3. DESCRIZIONE

3.1. CONNETTORE J1

Il connettore J1 è utilizzato per il collegamento rapido di schede MINIDEC, DECODER, RICEVENTI RP (Figg. 3, 4, 5)
L'inserimento avviene innestando le schede accessorie in maniera che il loro lato componenti sia rivolto verso l'interno dell'apparecchiatura elettronica 844 T.
Inserimento e disinserimento vanno effettuati dopo aver tolto tensione.



3.2. MORSETTIERA J2 (bassa tensione)

1 = OPEN A (N.O.) - Apertura totale

Si intende qualsiasi datore d'impulso con contatto N.O. che, azionato, dà luogo a un movimento di apertura del cancello. Nelle logiche A, E ed S comanda sia l'apertura che la chiusura.

Per installare più dispositivi di Open A, collegare i contatti N.O. in parallelo.

2 = OPEN B (N.O.) - Apertura pedonale / Chiusura

Si intende qualsiasi datore d'impulso con contatto N.O. che, nelle logiche A, E ed S, dà luogo a un movimento di apertura pedonale del cancello. Nelle logiche B e C comanda un movimento di chiusura. Per installare più dispositivi di Open B, collegare i contatti N.O. in parallelo.

3 = Comando di STOP (N.C.)

Si intende qualsiasi dispositivo (es. pulsante) che, aprendo un contatto, arresta il movimento del cancello.

Per installare più dispositivi d'arresto, collegare i contatti N.C. in serie.

Se non vengono collegati dispositivi di Stop, ponticellare l'ingresso col comune (morsetto 5).

4 = FSW Contatto sicurezze in chiusura (N.C.)

Per sicurezze, si intendono tutti i dispositivi (fotocellule, coste sensibili, spire magnetiche) con contatto N.C. che in presenza di un ostacolo nell'area da loro protetta, intervengono interrompendo il movimento del cancello. Il compito delle sicurezze in chiusura è quello di salvaguardare la zona interessata dal movimento del cancello, durante la fase di chiusura.

L'intervento delle sicurezze durante la fase di chiusura, provoca l'inversione del movimento del cancello, mentre durante la fase di apertura non ha nessun effetto. Le sicurezze di chiusura, se impegnate a cancello aperto o in pausa, ne impediscono la chiusura.

Per installare più dispositivi di sicurezza, collegare i contatti N.C. in serie.

Se non vengono collegati dispositivi di sicurezza in chiusura, ponticellare questo ingresso col comune (morsetto 5).

5 = Comune comandi

6 = Comune alimentazione accessori

7 = Positivo alimentazione accessori 24 Vdc (+)

Il carico max. degli accessori è 500mA.

Per il calcolo degli assorbimenti, fare riferimento alle

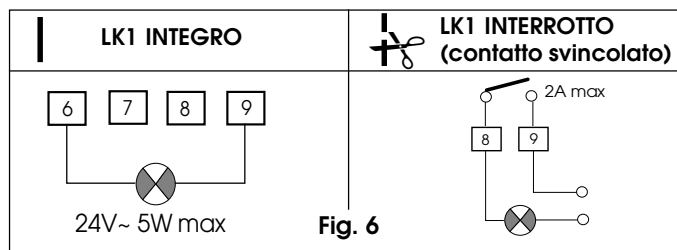
istruzioni dei singoli accessori.

9 = Uscita lampada spia (Warning Light) 24 Vac

Il carico massimo della lampada spia è di 5W.

Per il funzionamento della lampada spia fare riferimento alla programmazione dei microinterruttori.

Se si taglia il ponticello LK1, si ottiene un contatto pulito tra i morsetti 8 e 9 (vedi fig.6).



10 = Positivo alimentazione finecorsa induttivi 24Vdc (+)

11 = Comune finecorsa

12 = Finecorsa apertura (N.O.)

13 = Finecorsa chiusura (N.O.)

N.B.: Se si installa la scheda sul motoriduttore 844 MC-T, i morsetti 10-11-12-13 vanno collegati alla scheda 844 INTERFACE (fornita con il motoriduttore) seguendo lo schema di fig.20.

3.3. MORSETTIERA J3 (alta tensione)

Morsetti per il collegamento dell'ampeggiatore (max 60W).

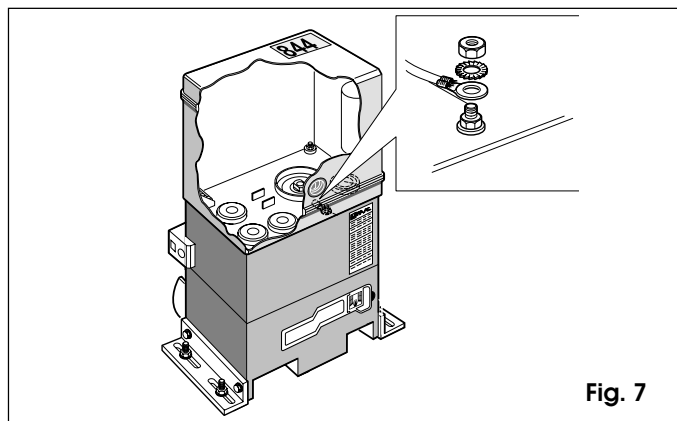
3.4. MORSETTIERA J4 (alta tensione)

Morsetti per il collegamento del motore.

3.5. MORSETTIERA J5 (alta tensione)

Morsetti per l'alimentazione 400V 3ph + Neutro - 50 Hz (vedi fig.2) oppure 230V 3ph - 50 Hz (vedi fig.8).

Collegare il cavo giallo/verde di terra come in Fig.7.



3.6. LED DI SEGNALAZIONE

Sulla scheda sono presenti 6 Led che riportano lo stato degli ingressi di morsettiere:

LED ACCESO = contatto chiuso

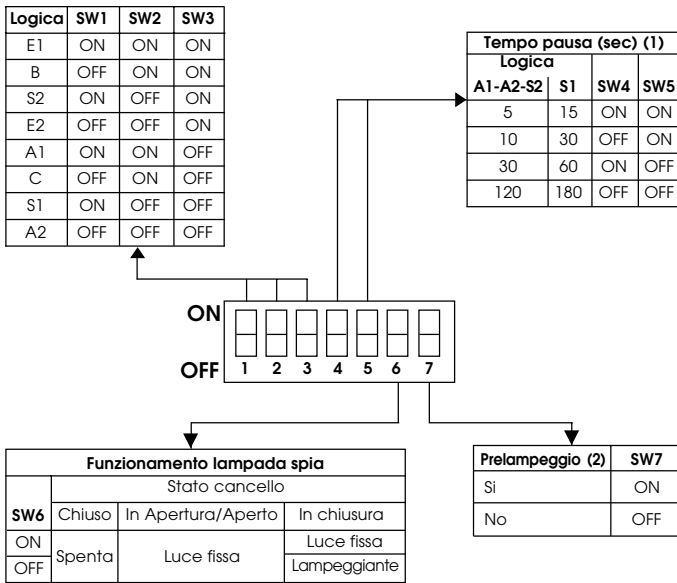
LED SPENTO = contatto aperto

TAB. 3 STATO DEI LED

| LED | ACCESO | SPENTO |
|--------|---------------------------|-----------------------------|
| OPEN A | comando attivo | comando inattivo |
| OPEN B | comando attivo | comando inattivo |
| STOP | comando inattivo | comando attivo |
| FSW | sicurezze disimpegnate | sicurezze impegnate |
| FCC | finecorsa chiusura libero | finecorsa chiusura occupato |
| FCA | finecorsa apertura libero | finecorsa apertura occupato |

4. PROGRAMMAZIONE

Per programmare il funzionamento dell'automazione è necessario agire sugli appositi microinterruttori come da schema seguente.



(1) I tempi di pausa comprendono l'eventuale prelampeggio.
 (2) Il prelampeggio inizia 5" prima di ogni movimento.

➔ Dopo ogni intervento sulla programmazione è necessario premere il pulsante di RESET.

Logiche di funzionamento

Quelle disponibili sono:

A1/A2 = "Automatica" S1/S2 = "Sicurezza"
 E1/E2/B = "Semiautomatica" C = "Uomo presente"

Il comportamento dell'automazione nelle diverse logiche, è indicato nelle Tab. 4-5-6-7-8-9-10-11.

Tempo di pausa

Il tempo di pausa è il tempo di sosta In apertura prima della richiusura quando è stata selezionata una logica automatica. I tempi di pausa comprendono l'eventuale prelampeggio.

Funzionamento lampada spia

Permette di differenziare il comportamento della lampada spia in chiusura tramite intermittenza.

Prelampeggio

E' possibile selezionare un prelampeggio di 5 sec. del lampeggiatore prima di ogni movimento. Ciò permette di avvisare chiunque sia in prossimità del cancello, dell' imminente movimento.

TAB. 4 LOGICA A1 (AUTOMATICA)

| LOGICA A1 | IMPULSI | | |
|-----------------|--|---------------------|-------------------------------------|
| STATO CANCELLO | OPEN A - OPEN B (1) | STOP | SICUREZZE |
| CHIUSO | apre e richiude dopo il tempo di pausa (2) | nessun effetto | nessun effetto |
| APERTO IN PAUSA | richiude dopo 5" (3) | blocca il conteggio | congela la pausa fino al disimpegno |
| IN CHIUSURA | inverte il moto | si blocca | inverte il moto |
| IN APERTURA | nessun effetto | si blocca | nessun effetto |
| BLOCCATO | richiude (2) | nessun effetto | nessun effetto |

TAB. 5 LOGICA A2 (AUTOMATICA PLUS)

| LOGICA A2 | IMPULSI | | |
|-----------------|--|---------------------|------------------------------------|
| STATO CANCELLO | OPEN A - OPEN B (1) | STOP | SICUREZZE |
| CHIUSO | apre e richiude dopo il tempo di pausa (2) | nessun effetto | nessun effetto |
| APERTO IN PAUSA | richiude dopo 5" (3) | blocca il conteggio | al disimpegno richiude dopo 5" |
| IN CHIUSURA | inverte il moto | si blocca | blocca e inverte al disimpegno (2) |
| IN APERTURA | nessun effetto | si blocca | nessun effetto |
| BLOCCATO | richiude (2) | nessun effetto | nessun effetto |

TAB. 6 LOGICA S1 (SICUREZZA)

| LOGICA S1 | IMPULSI | | |
|-----------------|--|---------------------|--------------------------------|
| STATO CANCELLO | OPEN A - OPEN B (1) | STOP | SICUREZZE |
| CHIUSO | apre e richiude dopo il tempo di pausa (2) | nessun effetto | nessun effetto |
| APERTO IN PAUSA | richiude subito (2-3) | blocca il conteggio | al disimpegno richiude dopo 5" |
| IN CHIUSURA | inverte il moto | si blocca | inverte il moto |
| IN APERTURA | inverte il moto | si blocca | nessun effetto |
| BLOCCATO | richiude (2) | nessun effetto | nessun effetto |

TAB. 7 LOGICA S2 (SICUREZZA PLUS)

| LOGICA S2 | IMPULSI | | |
|-----------------|--|---------------------|-------------------------------------|
| STATO CANCELLO | OPEN A - OPEN B (1) | STOP | SICUREZZE |
| CHIUSO | apre e richiude dopo il tempo di pausa (2) | nessun effetto | nessun effetto |
| APERTO IN PAUSA | richiude subito (2-3) | blocca il conteggio | congela la pausa fino al disimpegno |
| IN CHIUSURA | inverte il moto | si blocca | blocca e inverte al disimpegno (2) |
| IN APERTURA | inverte il moto | si blocca | nessun effetto |
| BLOCCATO | richiude (2) | nessun effetto | nessun effetto |

TAB. 8 LOGICA E1 (SEMIAUTOMATICA)

| LOGICA E1 | IMPULSI | | |
|----------------|---|----------------|-----------------|
| STATO CANCELLO | OPEN A - OPEN B (1) | STOP | SICUREZZE |
| CHIUSO | apre (2) | nessun effetto | nessun effetto |
| APERTO | richiude (2) | nessun effetto | nessun effetto |
| IN CHIUSURA | inverte il moto | si blocca | inverte il moto |
| IN APERTURA | si blocca | si blocca | nessun effetto |
| BLOCCATO | richiude (a sicurezze impegnate riapre) (2) | nessun effetto | nessun effetto |

TAB. 9 LOGICA E2 (SEMIAUTOMATICA PLUS)

| LOGICA E2 | IMPULSI | | |
|----------------|---|----------------|------------------------------------|
| STATO CANCELLO | OPEN A - OPEN B (1) | STOP | SICUREZZE |
| CHIUSO | apre (2) | nessun effetto | nessun effetto |
| APERTO | richiude (2) | nessun effetto | nessun effetto |
| IN CHIUSURA | inverte il moto | si blocca | blocca e inverte al disimpegno (2) |
| IN APERTURA | si blocca | si blocca | nessun effetto |
| BLOCCATO | richiude (a sicurezze impegnate riapre) (2) | nessun effetto | nessun effetto |

TAB. 10 LOGICA B (SEMIAUTOMATICA)

| LOGICA B | IMPULSI | | | |
|----------------|-------------------------|--------------------------|----------------------|---------------------|
| STATO CANCELLO | OPEN A | OPEN B (4) | SICUREZZE | STOP |
| CHIUSO | apre (2) | nessun effetto | nessun effetto | nessun effetto |
| APERTO | nessun effetto | chiude (2) | inibisce la chiusura | nessun effetto |
| IN CHIUSURA | nessun effetto | nessun effetto | blocca il movimento | blocca il movimento |
| IN APERTURA | nessun effetto | nessun effetto | nessun effetto | blocca il movimento |
| BLOCCATO | completa l'apertura (2) | completa la chiusura (2) | inibisce la chiusura | nessun effetto |

TAB. 11 LOGICA C (UOMO PRESENTE)

| LOGICA C | COMANDI SEMPRE PREMUTI | | IMPULSI | |
|----------------|------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| STATO CANCELLO | OPEN A (5) | OPEN B (4 e 5) | SICUREZZE | STOP |
| CHIUSO | apre | nessun effetto | nessun effetto | nessun effetto |
| APERTO | nessun effetto | chiude | inibisce la chiusura | nessun effetto |
| IN CHIUSURA | nessun effetto | | blocca il movimento | blocca il movimento |
| IN APERTURA | | nessun effetto | nessun effetto | blocca il movimento |
| BLOCCATO | completa l'apertura | completa la chiusura | inibisce la chiusura | nessun effetto |

(1) L'ingresso OPEN B comanda l'apertura parziale.
 (2) Con prelampeggio selezionato, il movimento inizia dopo 5 sec.
 (3) Se l'impulso è inviato durante il prelampeggio, riconta.
 (4) L'ingresso OPEN B comanda la chiusura.
 (5) Per ottenere il movimento del cancello è necessario tenere premuto il pulsante. Al rilascio il cancello si arresta.

5. CONDIZIONI DI ANOMALIA

Le seguenti condizioni provocano effetti nel normale funzionamento dell'automazione:

- ① errore del microprocessore
- ② intervento della temporizzazione elettronica di sicurezza (interruzione del funzionamento dopo un tempo di lavoro continuo superiore a 255 sec.)
- ③ fine-corsa scollegati (o entrambi impegnati)
 - Le condizioni ① e ② hanno solo l'effetto di comandare uno stop all'automazione.
 - La condizione ③ provoca una situazione di allarme inibendo qualsiasi attività:

il ripristino del normale funzionamento avviene solo dopo aver eliminato la causa dell'allarme e premuto il pulsante di RESET (o interrotto momentaneamente la tensione d'alimentazione).

Per ottenere la segnalazione di tale condizione, è necessario collegare la lampada spia: l'allarme è segnalato mediante un'intermittenza molto veloce (0.25 sec).

6. VERIFICA DEL SENSO DI ROTAZIONE

- 1) Sbloccare l'operatore, portarlo manualmente a metà corsa e ribloccarlo.
- 2) Alimentare il sistema, quindi premere il pulsante di RESET.
- 3) Dare un comando di Open all'operatore, verificare che il cancello si muova nella direzione di apertura e quindi premere il pulsante di RESET per arrestare il movimento dell'anta.
- 4) Nel caso in cui il senso di rotazione sia errato, invertire il cablaggio dei cavi T1 e T3 del motore elettrico.

7. VERIFICA DEL COLLEGAMENTO DEI FINECORSO

Comandare l'apertura del cancello e verificare che, ad anta aperta, il led FCC sia acceso ed il led FCA sia spento.

Comandare la richiusura del cancello (o attendere il tempo pausa in caso di logica automatica) e verificare che, ad anta chiusa, il led FCA sia acceso ed il led FCC sia spento.

Nel caso in cui i led siano invertiti, scambiare tra loro i cavi collegati sui morsetti 12 e 13.

8. COLLEGAMENTI ELETTRICI CON 230V 3ph

Per collegare l'apparecchiatura 844 T ad una linea 230 V trifase, seguire lo schema di fig.8.

N.B.: Il motore elettrico del motoriduttore dovrà essere del tipo 230V 3ph.

